

LE BUONE PRATICHE

Le buone pratiche agricole sono un'insieme di norme e metodi che garantiscono:

- Gestione sostenibile delle risorse naturali
- Protezione del suolo, dell'acqua e della biodiversità
- Mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici
- Mantenimento dei paesaggi rurali
- Benessere animale e sicurezza alimentare

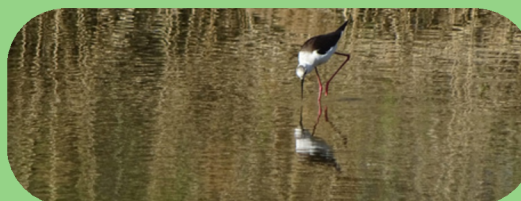
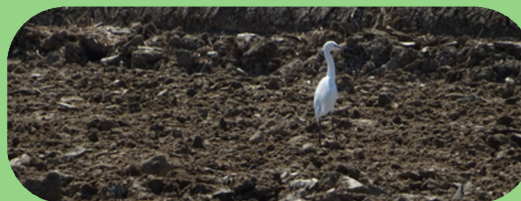
DOVE TROVARE QUESTI PRINCIPI?

Negli Obiettivi della PAC e nella BCAA/GAEC*, che definiscono come ogni agricoltore dovrebbe agire per una corretta e sostenibile gestione delle superfici agricole. Questi standard comprendono:

- Tecniche agronomiche
- Uso responsabile degli input
- Tutela degli ecosistemi rurali

*BCAA: Buone Condizioni Agronomiche e Ambientali/GAEC: Good Agricultural and Environmental Conditions

SPORTELLO AGRICOLO ENTE DI GESTIONE DELLE AREE PROTETTE DEL TICINO E DEL LAGO MAGGIORE



CREDITI

FOTO E TESTI: GIULIA MIGLIO

CONTATTI

WWW.PARCOTICINOLAGOMAGGIORE.IT
sportelloagricoltura@parcoticinolagomaggiore.it

📞 329.3174848

📺 PARCOTICINOLAGOMAGGIORE-PIEMONTE

📱 PARCOTICINOLAGOMAGGIORE



BI + NO + VC + VCO 4 PROVINCE CON UN PARCO NEL CUORE



AVIFAUNA

Mantenimento delle risaie coltivate non in asciutta, in particolare di quelle situate nei pressi delle principali garzaie

BUONE PRATICHE AGRICOLE

TUTELA DELLE GARZAIE E DELLE SPECIE COLONIALI DI AIRONI

Le **risaie allagate** garantiscono acqua bassa e costante, condizione ideale per aironi, nitticore, garzette e altre specie che si nutrono di piccoli pesci, anfibi e macroinvertebrati.

Mantenere l'allagamento nelle risaie assicura **continuità trofica** nel **periodo riproduttivo** favorendo la **conservazione** di specie di interesse comunitario.

MANTENIMENTO DI HABITAT SEMINATURALI

Le risaie allagate rappresentano uno degli **habitat** più presenti nel nostro territorio, spesso sostitutivi delle zone umide naturali ormai sempre più rare.

Evitare la coltivazione in asciutta preserva un mosaico ambientale ricco di **biodiversità**, anche perché l'acqua crea **nicchie ecologiche** che aumentano la complessità e la funzionalità dell'agroecosistema.

Un paesaggio agricolo più equilibrato è capace di sostenere una fauna diversificata.



**PONTE D'ACQUA TRA
AGRICOLTURA E NATURA:
DOVE IL LAVORO
DELL'UOMO SOSTIENE IL
VOLO DELLE GARZAIE**

RIDUZIONE DEGLI IMPATTI NEGATIVI DELLA GESTIONE IDRICA

La **coltivazione in asciutta** comporta cicli di sommersione e asciugatura più drastici, che possono **disturbare la fauna** e **ridurre la disponibilità di risorse alimentari**.

CONTRIBUTO AGLI OBIETTIVI DI CONSERVAZIONE E ALLE POLITICHE AGROAMBIENTALI

Le risaie allagate sono riconosciute come **habitat di interesse** per molte specie protette a livello europeo.

Mantenere l'allagamento nelle aree sensibili, come quelle prossime alle garzaie, è coerente con le **misure di conservazione** previste da **piani di gestione, ZPS e strategie regionali**.

Questa pratica rafforza la coerenza tra produzione agricola e tutela della biodiversità.

VALORIZZAZIONE DELL'IMMAGINE DELL'AZIENDA

Le aziende che mantengono risaie non in asciutta contribuiscono attivamente alla **tutela di specie iconiche e habitat prioritari**.

Questo impegno può essere comunicato e valorizzato, migliorando la **percezione pubblica** e favorendo l'adesione a filiere sostenibili.